



Segreteria Nazionale Ufficio Stampa

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Segreteria Nazionale - Via Farini, 62 - 00185 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734 / Fax +39 06 62276535 – coisp@coisp.it – www.coisp.it

COMUNICATO STAMPA

del 25 febbraio 2019

**Alla cortese attenzione
degli organi di stampa e delle testate giornalistiche**

OGGETTO: Minacce al Questore ed ai Poliziotti di Macerata – Il COISP esprime forte vicinanza al Dott. Antonio Pignataro e a tutti i colleghi di Macerata per il lavoro eccezionale che stanno svolgendo.

“Minacciare pubblicamente un Questore ed i suoi uomini indica una spregiudicatezza che non può che ricevere adeguate risposte da parte delle Istituzioni e di tutti i cittadini perbene” – così Domenico Pianese, Segretario Generale del Sindacato di Polizia COISP, commenta le continue minacce di morte scritte sui muri della città di Macerata e in provincia e rivolte al Questore di Macerata Antonio Pignataro e ai Poliziotti di quella Questura.

“La Polizia di Stato a Macerata – prosegue Pianese – sta garantendo la sicurezza ed il rispetto delle leggi senza remore e senza guardare in faccia a nessuno. È normale che ciò non sia gradito ai delinquenti ma non lo è che questi arrivino a minacciare di morte i Poliziotti ed il loro Questore. Una tale disinvoltura testimonia la necessità di un'azione ancora maggiormente sinergica e massiccia da parte di tutte le Forze dell'Ordine, delle Istituzioni e dei cittadini onesti”.

“Il COISP – continua ancora il Segretario Generale Domenico Pianese – esprime apprezzamento per l'eccezionale lavoro che la Questura di Macerata sta svolgendo contro una criminalità italiana e straniera incredibilmente agguerrita, nonché vicinanza nei confronti del Questore e di tutti i Poliziotti di Macerata che non desistono dal portare avanti il proprio lavoro nonostante le continue e pesanti minacce ricevute”.

“Siamo certi – conclude il leader del COISP – che Polizia e Magistratura riusciranno ad individuare gli autori di tali minacce e che questi proseguiranno la loro indegna esistenza nelle carceri di questo Paese”.

La Segreteria Nazionale del COISP

Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione